

DIRETTIVA EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE DESTINATE A FUNZIONARE ALL'APERTO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale *Serie Generale n. 18 del 23/01/2012* il decreto 4 ottobre 2011 del Ministero dell'Ambiente che definisce i criteri per gli accertamenti di carattere tecnico nell'ambito del controllo sul mercato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262 (recepimento italiano della Direttiva 2000/14/CE) relativo all'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.

In seguito a una richiesta specifica delle associazioni di categoria interessate, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha preparato una nota informativa per illustrare i criteri operativi secondo i quali intende condurre l'attività di visite ispettive presso le aziende costruttrici a seguito della pubblicazione del D.M. 4/10/2011.

Di seguito se ne sottolineano i passi principali:

Con particolare riferimento alle attività da svolgere in sede di visita ispettiva presso le Aziende, il decreto all'art. 3, comma 1 stabilisce che gli Ispettori Ambientali di ISPRA procederanno a verificare che:

- le macchine siano state identificate nel rispetto delle definizioni di cui all'allegato I – Parte A del D.Lgs. n. 262/2002;
- le macchine siano accompagnate dalla dichiarazione CE di conformità contenente le indicazioni di cui all'allegato II – Dichiarazione CE di conformità - del D.Lgs. n. 262/2002;
- la copia di dichiarazione CE di conformità e la documentazione tecnica delle macchine siano conservate per dieci anni dalla fabbricazione dell'ultimo esemplare a cui esse si riferiscono;
- su ogni macchina sia apposta una marcatura che contenga la marcatura CE di conformità e l'indicazione del livello di potenza sonora garantito;
- non siano presenti altri marchi o iscrizioni apposti sulle macchine tali da trarre in inganno circa il significato della marcatura CE e dell'indicazione del livello di potenza sonora garantito e non ne pregiudichino la visibilità e la leggibilità;
- il livello di potenza sonora garantito, nel caso di macchine soggette a limite di emissione acustica, non superi il valore limite di emissione acustica fissato dalla Direttiva;
- attraverso l'analisi della documentazione tecnica, le macchine siano state sottoposte ad una appropriata procedura di valutazione della conformità prevista dalla Direttiva;

Nel caso in cui sussistano dubbi sulla plausibilità della documentazione tecnica esaminata, gli Ispettori potranno condurre una campagna di misura volta a verificare che il livello di potenza sonora garantito sia statisticamente corrispondente ai livelli di potenza sonora misurati e, nel caso di macchine soggette a limite di emissione acustica, che sia rispettato il livello ammesso di potenza sonora.

ISPRA intende continuare a svolgere nel 2012 le seguenti attività:

- verifiche a seguito di segnalazioni di Autorità di Sorveglianza di altri Paesi Membri;
- gestione di quesiti di natura tecnica posti dai produttori al Ministero dell'Ambiente o pervenuti all'indirizzo infomacchine@isprambiente.it;
- visite ispettive presso manifestazioni fieristiche al fine di verificare lo stato degli adempimenti normativi;
- richieste formali alle aziende produttrici per l'ottemperanza alle disposizioni del Decreto;

NOTIZIE GURI



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 14 gennaio 2012 - Pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 37 del 14/02/2012

Approvazione della metodologia che, nell'ambito del sistema statistico nazionale in materia di energia, è applicata per rilevare i dati necessari a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali in materia di quote dei consumi finali lordi di elettricità, energia per il riscaldamento e il raffreddamento, e per i trasporti coperti da fonti energetiche rinnovabili.

NORMATIVA

Attrezzature a pressione

- UNI EN 764-2:2012 Attrezzature a pressione - Parte 2: Grandezze, simboli e unità di misura

Commissioni Tecniche : [CTI]

Bitume e leganti bituminosi

- UNI EN 1428:2012 Bitume e leganti bituminosi - Determinazione del contenuto di acqua nelle emulsioni bituminose - Metodo di distillazione azeotropica

Commissioni Tecniche: [UNICHIM]

Bombole per gas

- EC 2-2012 UNI EN ISO 11363-1:2010 Bombole per gas - Filettature coniche 17E e 25E per la connessione delle valvole alle bombole - Parte 1: Specifiche
- Commissioni Tecniche: [RECIPIENTI PER IL TRASPORTO DI GAS COMPRESSI, DISCIOLTI O LIQUEFATTI]

Caldaie a tubi da fumo

- UNI EN 12953-13:2012 Caldaie a tubi da fumo - Parte 13: Istruzioni operative

Commissioni Tecniche: [CTI]

Camere iperbariche - requisiti specifici per sistemi di estinzione incendi

- UNI EN 16081:2012 Camere iperbariche - Requisiti specifici per sistemi di estinzione incendi - Prestazioni, installazione e prove
- Commissioni Tecniche: [TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DIAGNOSTICHE]

NORMATIVA

Impianti di riscaldamento ad acqua calda

- EC 1-2012 UNI 10412-2:2009 Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Prescrizioni di sicurezza - Parte 2: Requisiti specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico alimentati a combustibile solido con caldaia incorporata, con potenza del focolare complessiva non maggiore di 35 kW

Commissioni Tecniche : [CTI]

Industrie del petrolio e del gas naturale

- UNI EN ISO 10423:2012 Industrie del petrolio e del gas naturale - Attrezzature di perforazione e di produzione - Attrezzature della testa del pozzo e della croce di produzione

Commissioni Tecniche: [UNSIDER]

- UNI EN ISO 13628-4:2012 Industrie del petrolio e del gas naturale - Progettazione e gestione operativa di sistemi di produzione sottomarini - Parte 4: Testa pozzo e croce di produzione sottomarine

Commissioni Tecniche: [UNSIDER]

- UNI EN ISO 15136-1:2012 Industrie del petrolio e del gas naturale - Sistemi di pompe a capsulismo del tipo a cavità elicoidale continua per il sollevamento artificiale - Parte 1: Pompe

Commissioni Tecniche: [UNSIDER]

- UNI EN ISO 17078-4:2012 Industrie del petrolio e del gas naturale - Attrezzature per la perforazione e produzione - Parte 4: Prove per mandrini a tasca laterale e relativa attrezzatura

Commissioni Tecniche: [UNSIDER]

- UNI EN ISO 13678:2012 Industrie del petrolio e del gas naturale - Valutazione e prova dei grassi per filettature utilizzati con tubi di rivestimento, produzione, trasporto e con elementi della batteria delle aste di perforazione

Commissioni Tecniche : [UNSIDER]

Installazioni fisse antincendio

- UNI/TR 11438:2012 Installazioni fisse antincendio - Gruppi di pompaggio - Istruzioni complementari per l'applicazione della UNI EN 12845 (sprinkler)

Commissioni Tecniche: [PROTEZIONE ATTIVA CONTRO GLI INCENDI]

Isolanti termici

- UNI EN 13172:2012 Isolanti termici - Valutazione della conformità

Commissioni Tecniche: [CTI]

- controlli formali della documentazione trasmessa dai produttori al Ministero dell'Ambiente;
- aggiornamento della banca dati delle macchine prodotte in Italia.

A queste attività, già condotte negli anni passati, a seguito dell'emanazione del D.M. 4/10/2011 ISPRA intende condurre verifiche ispettive presso le aziende produttrici individuate a campione. In prima fase le verifiche saranno volte a verificare:

- a) le dichiarazioni CE di conformità delle macchine prodotte;
- b) i relativi fascicoli tecnici;
- c) la marcatura CE e il pittogramma con l'indicazione del livello di potenza sonora garantita sulle macchine presenti.

Al termine della visita ispettiva verrà redatto un apposito rapporto relativo al controllo eseguito, che in copia sarà rilasciato anche al Rappresentante dell'Azienda.

Inoltre che la Commissione Europea ha annunciato la possibilità di procedere con l'integrazione della Direttiva 2000/14/CE all'interno della Direttiva Macchine 2006/42/CE. Entro l'estate sarà organizzata un'apposita riunione a Bruxelles per discutere tale possibilità (probabilmente la riunione si terrà il 25 aprile ma la data è ancora da confermare).

Andrea Pasquini

APPARECCHIATURE E IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELL'ACQUA POTABILE: IL NUOVO DECRETO MINISTERIALE 7 FEBBRAIO 2012 N. 25

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 22 marzo scorso è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 7 febbraio 2012 n. 25, con le nuove disposizioni tecniche concernenti le apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano.

Il provvedimento è stato preparato dal Ministero della Salute ed è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, determinando l'abrogazione del precedente decreto ministeriale n. 443 del 21 dicembre 1990.

Il Dm 25/2012 è stato realizzato in attuazione dell'articolo 11, comma 1, lettera i del D.lgs. 2 febbraio 2001, (recepimento italiano della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano. Inoltre era necessario adeguare il contenuto del DM 443/90, per molti versi ormai obsoleto (segnaliamo a titolo di esempio la necessità di regolamentare anche il trattamento dell'acqua in ambito non prettamente domestico e il superamento della vecchia legge relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, DPR 236/88, con il recepimento della Direttiva 98/83/CE mediante il decreto 31/2001).

Di seguito elenchiamo brevemente le principali novità introdotte con la pubblicazione del nuovo provvedimento legislativo.

Il DM 25/2012 esplicita chiaramente la responsabilità di produttori e distributori per l'immissione in commercio di apparecchiature che garantiscano la salvaguardia della qualità delle acque destinate al consumo umano, attraverso l'obbligo del rispetto delle prestazioni dichiarate dal produttore per tutto il periodo di utilizzo.

Come conseguenza implicita, produttori e distributori devono rispettare tutti i provvedimenti di legge relativi alla qualità dell'acqua potabile (ad es. Il D.M. 174/2004, per quanto riguarda la qualità dei materiali a contatto con l'acqua potabile) nonché devono fornire al consumatore una chiara descrizione delle